



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE AMICIS - BOLANI"

Codice meccanografico RCIC809007- Codice Fiscale 92031130807

Via Aspromonte, 35 – 89127 - Reggio Calabria - Tel. 0965 23402 Fax 0965 339917

email: rcic809007@pec.istruzione.it - RCIC809007@ISTRUZIONE.IT - www.deamicisbolani.altervista.org

Prot. 9988/C08

Reggio Calabria li 08/10/2019

*AI DOCENTI OGNI ORDINE E
GRADO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
LORO SEDI
AGLI ATTI
ALL'ALBO
SITO*

OGGETTO: Prevenzione e controllo casi di pediculosi a scuola.

A seguito di sospetti casi di pediculosi del capo (Pidocchi) si raccomanda di **garantire un controllo accurato** e periodico dei capelli, al fine di rintracciare in tempo l'eventuale presenza di parassiti e delle loro uova (lendini).

I prodotti che si trovano in farmacia non hanno un'azione preventiva, pertanto devono essere utilizzati solo nel caso di infestazione in atto.

In caso di dubbio si raccomanda di consultare il medico curante. Si ricorda che per evitare l'infestazione da pidocchi al capo (pediculosi), è necessario adottare alcuni semplici, ma efficaci accorgimenti:

- non scambiare o prestare oggetti personali (pettini, sciarpe, cappelli, berretti, nastri per capelli, spazzole, ecc.);
- non ammucchiare i capi di vestiario;
- controllare i capelli almeno una volta la settimana; nel caso di dubbio consultare il medico curante;
- nel caso di infestazione di un componente della famiglia, controllare con attenzione la testa di tutti i famigliari. Nel caso venga ritrovata una lendine o un pidocchio, applicare con cura il trattamento seguendo scrupolosamente le indicazioni del medico curante.

In presenza di casi di sospetta pediculosi, la normativa vigente prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, **certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia) di riammissione in comunità. Questi (medico curante) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del**

trattamento per la riammissione a scuola. In caso di presenza di casi di pediculosi non è prevista la richiesta di disinfestazione dei locali scolastici da parte del DS.

E' opportuno precisare che gli Uffici dell' ASL con propria nota Prot. 439 del 14/09/2015 ribadisce che:

- Non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;
- Non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti a scopo preventivo;
- Di assoluta inefficacia sono la chiusura della scuola o la sua disinfestazione

Comunque per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.

Ai genitori degli alunni che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. **I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.**

L'insegnante che nota segni di infestazione sul singolo alunno ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al dirigente scolastico.

Il dirigente scolastico deve disporre l'allontanamento obbligatorio dell'alunno e inviare ai genitori una lettera in cui è richiesto un certificato medico o una autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola.

E' opportuno evidenziare che in ambiente scolastico il maggior numero dei casi riscontrabili si evidenzia negli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria, si sollecita tutto il personale scolastico di volere periodicamente esercitare attività di controllo (**presenza ictu oculi ossia senza che sia necessaria un'ispezione**) ed ove si riscontrasse una presenza di infestazione è fatto obbligo di informare lo scrivente.

La presente nota non vuole essere un monito allarmistico ma una raccomandazione, affinché ognuno, per le parti di competenza, si possa attenere scrupolosamente alle indicazioni riportate nella presente circolare

Sicuro della fattiva e consolidata collaborazione, porgo cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giuseppe Romeo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93)